

**Alessandro Sura**

**Professore Aggregato di Economia Aziendale Università "La Sapienza" di Roma**

**La sostenibilità economica nel lungo termine:  
un'arma in più per l'approccio sinergico?**

L'Agricoltura Sinergica è l'agricoltura del "non fare". O, meglio, del lasciar fare alla natura. Sotto un profilo economico-imprenditoriale, in teoria, è un approccio che può portare molti vantaggi: necessità di investire in macchinari ridotta (anche di molto) rispetto all'agricoltura tradizionale; minori costi di produzione; minori costi per l'ambiente, rispetto al quale l'agricoltura tradizionale-industriale rimane in termini complessivi un danno.

A questi punti di favore si contrappongono la difficoltà di concentrare lo sforzo produttivo sulle colture maggiormente richieste dal mercato, la difficoltà di ottenere rese tali da rendere competitive sul mercato tutte le produzioni e, soprattutto, la difficoltà di trovare lavoratori capaci di gestire in modo adeguato le tecniche proprie dell'approccio sinergico.

In prospettiva, un forte impulso al diffondersi della cultura sinergica può arrivare dalla necessità del comparto agricolo di superare la dipendenza da materie prime provenienti dall'estero, che, considerata la volatilità dei prezzi, in alcuni ambiti sta generando danni economici ingenti.